



Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Biologia

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Biologiche

Classe: L-13

Sede: unica – Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Referente della CPds: Maria Rosa Ciriolo

Componenti docenti della CPds:

1. Clara Boglione
2. Luciana Migliore
3. Stefano Rufini
4. Sergio Bernardini

Componenti studenti della CPds:

1. Marco Rosina
2. Luca Gaspari
3. Anna Risuglia
4. Chiara Viscusi

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 28 ottobre 2016

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza

La laurea triennale (LT) in Scienze Biologiche permette l'iscrizione a ordini professionali e/o la prosecuzione degli studi. Per le valutazioni sulla condizione occupazionale sono stati consultati i dati forniti sul sito web *del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea* (anno di indagine: 2015, anni dalla laurea: 1, n. intervistati: 73). Dai dati raccolti si evince che la quasi totalità (95,9 %) degli studenti dopo il conseguimento della laurea di primo livello continua gli studi in un corso di Laurea Magistrale (LM) solo lo 4,1 % non continua gli studi. La scelta di proseguire gli studi viene motivata dalla intenzione di migliorare la propria formazione culturale (28,6 %), per migliorare le possibilità di trovare lavoro (32,9 %) o perché si ritiene che la prosecuzione degli studi è necessaria per trovare lavoro (32,9 %). Il 67,1 % degli intervistati si è iscritto ad una LM presso l'Ateneo di Tor Vergata. Per quanto riguarda la condizione occupazionale dei laureati in Scienze Biologiche, nessuno lavora, senza essere iscritto a un corso di studi magistrale. La gran parte degli intervistati (79,5 %) dichiara di non lavorare ma è iscritto ad una LM, mentre il 16,4 % lavora, pur frequentando una LM. Il 16,7 % dei laureati che lavorano considera la laurea molto o abbastanza efficace per il lavoro svolto, ma il 67 % la valuta poco efficace.

Il 27 Aprile 2016 il Coordinatore del CdS si è incontrato con le parti Sociali. I risultati di tale incontro sono disponibili sul sito istituzionale.

http://www.scienze.uniroma2.it/wp-content/uploads/2015/11/Verbale-incontro-parti-sociali_Scienze-Biologiche_27042016.pdf

Da questo incontro è emerso che le opportunità offerte in ambito regionale, nazionale ed europeo sono poco conosciute e scarsi sono anche i rapporti di collaborazione tra le Università e Agenzie del mondo del lavoro. Infine, la dichiarazione più preoccupante è stata la conferma che in generale la figura del laureato dei corsi di studi triennali non è ritenuto sufficientemente maturo per essere inserito in ambito lavorativo.

È presente sul sito della Macroarea di Scienze un servizio di *Job Placement* (<http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=530&catParent=525>) con lo scopo di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dai risultati degli incontri con le parti sociali riportati nella Scheda SUA CdS e dal Verbale dell'incontro non si evince una specificità per questo CdS degli argomenti trattati nel corso dell'incontro anche se le difficoltà maggiori per l'inserimento nel mondo del lavoro sono state chiaramente evidenziate per i corsi triennali.

Come sollecitato dai rappresentanti, si auspica una migliore sinergia tra Università, Enti di Ricerca e Imprese, attraverso momenti di incontro, con cadenza periodica e/o forme di collaborazione per realizzare percorsi congiunti e di interesse comune.

Questa CP evidenzia la necessità di incontri specifici per i singoli CdS anche se rimane una grande difficoltà incontrata dai coordinatori dei CdS nel reclutare le parti sociali

specialmente per i CdS triennali. L'esigenza è quella di organizzare altre iniziative, alcune delle quali rivolte anche agli studenti, per fornire informazioni e indicazioni sulle competenze ottenute nel CdS in Scienze Biologiche per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, sarebbe utile poter usufruire del sito web per il *Centro Per l'Impiego* per l'inserimento da parte dei laureati del proprio curriculum e altre informazioni consultabili dalle Aziende in cerca di personale.

In conclusione, il percorso di questo CdS risulta inefficace per l'inserimento nel mondo del lavoro inerente gli studi effettuati perché le parti sociali non ritengono sufficientemente maturi i laureati provenienti da un percorso di breve durata. **Sarebbe auspicabile il ritorno ad un più idoneo percorso quinquennale** che sicuramente farebbe perdere meno tempo del modello 3+2 che questi laureati devono comunque intraprendere se vogliono lavorare nel campo degli studi effettuati.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

Il CdS proposto si inserisce, a livello nazionale tra i corsi di laurea della classe L-13. In particolare, per quanto riguarda le attività a scelta dello studente, l'ordinamento didattico consente una scelta autonoma e le attività affini o integrative non comprendono SSD previsti per le attività di base e/o caratterizzanti andando a coprire nuove tematiche anche nell'ambito bio-molecolare ed ecologico. Il CdS comprende, tra gli altri, un laboratorio sperimentale nel secondo semestre del terzo anno del Corso. La frequenza del laboratorio sperimentale è obbligatoria e finalizzata all'espletamento del tirocinio. In alternativa al tirocinio interno gli studenti possono optare per uno stage o tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali. Sul sito web del CdS è presente l'elenco formulato dal Coordinatore e pubblicato a cura della segreteria didattica

<http://www.scienze.uniroma2.it/wp-content/uploads/2016/01/Elenco-Enti-per-tirocinio-esterno.pdf>

I metodi di accertamento utilizzati per la L-13 Scienze Biologiche sono disponibili al seguente link

<http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=88&catParent=4>

Il Tasso di laurea per il CdS per il 2015 è del 48 %, un valore soddisfacente per un CdS triennale. I CFU medi annui/studente si attestano intorno a 30, mentre il tempo medio impiegato per laurearsi è di 4,6 anni.

E' stato predisposto e distribuito alle aziende/enti ospitanti i tirocinanti e ai tirocinanti stessi un questionario per monitorare il grado di soddisfazione ed eventualmente operare opportuni interventi sulla preparazione degli studenti.

Dai dati AlmaLaurea, riferiti all'anno 2015, risulta che i laureati che hanno un'occupazione continuano comunque gli studi. Il 33% di questi laureati considera la Laurea molto o abbastanza efficace per il lavoro svolto.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il numero di questionari compilati non è al momento sufficiente per essere statisticamente analizzato. Questo è dovuto a due cause: i) gli studenti preferiscono svolgere il tirocinio in sede, perché momento importante per la scelta del CdS Magistrale; ii) gli enti esterni non sono disponibili a prendere tirocinanti per brevi periodi (circa 2 mesi previsti dall'ordinamento del CdS).

Tuttavia, sarà resa obbligatoria la presentazione del questionario e sarà compito degli studenti sollecitare le aziende o enti a far pervenire al CdS i risultati in tempo utile per la domanda di Laurea. L'azione di sollecito sarà anche svolta dalla Segreteria Didattica.

Scarsa risulta la partecipazione a progetti all'estero quali Erasmus (0.5%) motivata da diversi fattori, tra i quali: il tirocinio in sede serve per la decisione di quale CdS Magistrale scegliere (a conferma della volontà degli studenti a proseguire gli studi); la non immediata e sufficiente disponibilità della somma attribuita alla borsa Erasmus; la scarsa conoscenza della lingua straniera; la difficoltà di individuare insegnamenti riconoscibili in alcune delle università consorziate. Tuttavia i pochi studenti che partecipano ai bandi Erasmus riportano un discreto numero di CFU (circa 10-15).

Si registra il mancato accoglimento da parte dell'Ateneo di iniziative atte a migliorare la mobilità internazionale degli studenti con lo stanziamento di fondi specifici per co-finanziare le esigue borse Erasmus Plus.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Dall'analisi dei dati raccolti e reperibili al link <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/index.php> il CdS in Scienze Biologiche (L13) nel suo complesso viene valutato molto positivamente dagli studenti (si fa riferimento in questa relazione solo agli studenti che hanno frequentato il 75% delle lezioni). Sono state attribuite valutazioni di valore uguale o superiore a 7,4/10 alla maggior parte dei quesiti posti. La percezione del carico di lavoro complessivo e la valutazione sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento sono valutate positivamente (7,7/10). Ben valutate sono la chiarezza dei docenti, che suscita l'interesse degli studenti verso le discipline (8,1/10) e soprattutto la disponibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni (8,9/10), l'adeguatezza del materiale didattico indicato o fornito (8,1/10) per lo studio delle materie, a testimonianza dell'ottimo livello della qualità dei nostri docenti e degli

insegnamenti impartiti. I docenti sono molto chiari sulla definizione delle modalità di esame, rispettano gli orari di lezione, e tengono personalmente tutte le lezioni. Criticità vengono riscontrate per quanto riguarda l'adeguatezza dei locali (5,0/10) per le attività didattiche integrative e per la loro validità (5,8/10).

Queste valutazioni sono rafforzate dai dati raccolti da Almalaurea relativi all'opinione dei laureandi. I questionari analizzati riguardano 103 laureandi nel 2015; la maggior parte di essi esprime un grado di soddisfazione molto positivo relativamente al corso di laurea in generale (il 31 % decisamente positivo, il 58 % più positivo che negativo). Anche per quanto riguarda il rapporto con i docenti del CdS, il 18% si dichiara decisamente soddisfatto, e il 67% più soddisfatto che insoddisfatto. La sostenibilità del carico di studio è giudicata positivamente: decisamente sì per il 14% degli intervistati, più sì che no per il 50%.

Si conferma il parere poco favorevole sulla qualità delle strutture: le aule sono considerate adeguate solo dal 42% dei laureati intervistati. Il numero delle postazioni informatiche viene giudicato inadeguato dal 69% degli intervistati. Per quanto riguarda invece le biblioteche, il 60% dei laureati esprime una valutazione abbastanza positiva.

A conferma dell'apprezzamento di questo CdS da parte degli studenti che si sono laureati, circa il 70% frequenterebbe di nuovo lo stesso corso nello stesso Ateneo.

La CP evidenzia che le percentuali rispetto allo scorso anno sono aumentate negli aspetti positivi dei pareri.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CP conferma la necessità di uniformare la modalità di presentazione dei dati almeno per le domande che sono comuni tra AlmaLaurea e valmon.disia.unifi.it questo renderebbe più immediata la lettura e il controllo della correttezza dei dati riportati nei due sistemi di monitoraggio.

Inoltre, come già evidenziato nella relazione 2015, la CP rivela per questo CdS che gli studenti che hanno frequentato il 75 % delle lezioni non risponde agli indicatori D17: Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?; D18: Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email?; D20: Esprima il suo grado di sensazione (anche derivante dalle opinioni degli altri studenti, ossia la sensazione collettiva) sulla seguente affermazione: "I docenti dell'insegnamento di cui intende sostenere l'esame impartiscono la didattica adeguatamente" ?

Pertanto, le negatività spesso riportate in questi indicatori sono il contributo di studenti che non hanno (o molto poco) frequentato le lezioni. Quindi questi indicatori dovrebbero essere obbligatori per gli studenti che compilano il questionario.

Per quanto riguarda la non sufficienza in un altro indicatore il D16 (*utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento*: 5,8) è stata migliorata l'offerta didattica integrativa, andando a coprire nuove tematiche nell'ambito bio-molecolare ed ecologico, con un aumento di attività pratiche.

http://www.scienze.uniroma2.it/wp-content/uploads/2016/09/ATTIVITA_A_SCELTA_AA_2016_1712.pdf

Gli studenti richiedono un'implementazione delle attività formative in lingua inglese e l'organizzazione di seminari che vertano sulle ricerche più innovative nei vari campi della Biologia. Queste attività sono già largamente svolte all'interno del Dipartimento di Biologia e della MacroArea di Scienze. La CP raccomanda che gli studenti di Scienze Biologiche vengano informati in maniera più efficace, anche perché è previsto che queste attività possano essere riconosciute come crediti di Attività a Scelta

La carenza di accesso on-line alle riviste scientifiche resta una criticità ancora ampiamente inevasa che non si evidenzia dai questionari degli studenti in corso ma dai rappresentanti della componente studentesca di questa CP, quasi tutti ormai laureati: questa criticità determina infatti effetti negativi soprattutto al momento del tirocinio per la tesi. Questa criticità è anche segnalata nella scheda del riesame del CdS e richiede l'intervento dell'Ateneo.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Dai questionari degli studenti, disponibili sul sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/> e relativi ai soli studenti che abbiano frequentato almeno il 75% delle lezioni il carico di studio complessivo (indicatore D1- 7,7/10), l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (D2 - 7,9/10) e l'organizzazione degli esami (D3- 7,7/10) sono giudicati positivamente dagli studenti del CdS. Sono state intraprese azioni finalizzate a velocizzare la progressione delle carriere degli studenti, soprattutto per favorire l'apprendimento e il superamento di alcune delle materie di base. I docenti della Chimica Generale hanno intensificato il tutoraggio degli studenti per quel che riguarda la parte del programma relativo agli esercizi; sono stati anche arruolati dei tutor dedicati a proporre esercizi e a seguire gli studenti nello svolgimento degli stessi.

Il calendario degli esami, i programmi, il materiale didattico e il tipo d'esame sono chiaramente esposti agli studenti sia sul sito della MacroArea sia sulle pagine di DidatticaWeb ed è stata istituita ed attuata a livello dipartimentale la settimana di tutoraggio svolta dai docenti/tutor.

Molti docenti hanno svolto test in itinere, in una settimana di interruzione della didattica, seguendo le indicazioni delle schede RAR, RRC, SUA e della relazione CP, al fine di verificare il grado di apprendimento delle conoscenze e incrementare la regolarità quotidiana dello studio degli studenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La settimana di interruzione programmata a Novembre (circa a metà del semestre) è stata effettuata in via sperimentale per incentivare gli studenti a sostenere i corsi in itinere e per evitare al contempo la diminuzione nella frequenza alle lezioni nei periodi dei test. Si attendono i dati relativi ai prossimi 2-3 AA per poterne valutare l'efficacia sulla riduzione della durata degli studi.

Gli studenti immatricolati continueranno ad essere affidati a tutor selezionati tra i docenti del CdS. Saranno definite delle linee-guida, volte al miglioramento della progressione delle carriere, che includono il suggerimento di: incontrare i docenti dei corsi negli orari di ricevimento per ulteriori spiegazioni o dettagli sui programmi; studiare gli argomenti di ciascun insegnamento parallelamente alla frequenza delle lezioni; sostenere i test in itinere; sostenere ciascun esame nella prima sessione utile; rispettare la propedeuticità degli insegnamenti consigliata; evitare di rimandare gli

esami ritenuti più complessi e difficili; rivolgersi tempestivamente al proprio tutor in caso di necessità, anche negli anni successivi al primo.

La possibilità di accesso da parte del Coordinatore ai giudizi degli studenti sui singoli corsi renderà sempre più possibile ottemperare azioni di miglioramento mirate alla risoluzione di criticità esclusive di alcuni insegnamenti.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

La scheda di riesame è in generale uno strumento utile ai fini dell'ottimizzazione dell'offerta formativa di questo CdS. Va evidenziato che gli interventi di miglioramento proposti sono i migliori possibili stante l'attuale situazione di carenza di fondi strutturali destinati ad edilizia, ricerca e didattica.

In particolare, dall'analisi dei dati disponibili si evince che il numero degli iscritti al CdS nell'ultimo triennio supera i 750 con una media di oltre 250 per AA (immatricolati AA 2015-16 sono stati 275). Questi dati rappresentano un punto di forza di questo CdS, considerato l'andamento in flessione delle immatricolazioni universitarie a livello nazionale e dalla presenza del CdS in Scienze Biologiche nelle altre due università romane (La Sapienza e Roma Tre). Il corso presenta attrattività anche da parte di studenti di altri Atenei (trasferimenti) o di altri CdS dell'Ateneo di Tor Vergata (passaggi). L'analisi della progressione delle carriere degli studenti rivela una perdita di circa il 40% degli studenti tra il primo e il secondo anno di corso, soprattutto per abbandono. E' inoltre presente una quota relativamente consistente di studenti inattivi e di fuori corso. Questi dati rappresentano un aspetto critico di questo CdS e le molteplici ragioni alla base di questi dati sono analizzate nella scheda del riesame e alla base degli interventi correttivi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CP ha fatto un'attenta valutazione degli studenti immatricolati per quanto riguarda i risultati del test di ammissione. E' stata evidenziata una percentuale molto bassa di studenti che superano tale test con la sufficienza e questo potrebbe spiegare la difficoltà di superare gli esami del primo anno. La CP evidenzia inoltre che la preparazione pregressa degli immatricolati a Scienze Biologiche sembrerebbe scarsa, visto che ad esempio, relativamente agli immatricolati dell'AA 2015-16, il voto di maturità per circa il 50% di loro è inferiore a 80/100 (dati forniti dall'Ateneo).

La CP ritiene quindi indispensabile eseguire un tutoraggio più marcato sugli studenti, al fine di guidarli lungo il percorso formativo, perché rispettino la sequenza consigliata degli insegnamenti e degli esami, che forse potrebbe aiutarli ad aumentare il numero di CFU acquisiti e diminuire il numero di abbandoni. Infine, di fondamentale importanza è la conoscenza da parte degli studenti degli esami e dei contenuti che caratterizzano il CdS. A questo scopo tutte le iniziative finalizzate all'orientamento ed organizzate dall'Ateneo (ad esempio Porte Aperte e/o Scienza Orienta) dovrebbero fornire anche o soprattutto queste informazioni. Inoltre, per ottenere la partecipazione di un numero elevato di studenti a queste manifestazioni, si suggerisce di non utilizzare l'inizio di Luglio come periodo, perché troppo vicino all'esame di maturità.

Per aumentare la soddisfazione degli studenti riguardo l'adeguatezza dei CFU degli insegnamenti e carico di studio, si sono svolte delle riunioni con singoli docenti del CdS per un'analisi dei programmi in modo da evitare sovrapposizioni. Si sono effettuati test in itinere almeno per i corsi che risultano più difficili da superare.

In generale, alcune delle indicazioni operative di miglioramento suggerite dalla Relazione CP e dal RAR sono state inevase come l'aumento di finanziamento per il miglioramento delle aule e le postazioni informatiche che continueranno a pesare negativamente in quanto non risolvibili dal CdS. Il Gruppo di Riesame si impegna a continuare a segnalare il malcontento degli studenti nonché dei docenti riguardo l'inadeguatezza delle strutture e delle infrastrutture per la didattica alla Macroarea, perché questa se ne faccia portavoce a livello di Ateneo.

Sebbene la CP è a conoscenza delle reali difficoltà incontrate nel reperire rappresentanti delle Parti Sociali specifiche per i CdS triennali, si invita il Gruppo di Riesame ad indicare nel RAR i nominativi, la funzione svolta e la sede degli Enti/Aziende incontrate, di promuovere annualmente incontri con le Parti Sociali specifici per questo CdS, includendo anche i rappresentanti degli Enti/Aziende che ospitano i tirocinanti/stagisti, forse più interessati a partecipare a tali incontri.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

In generale, questa CP ha rilevato la necessità di caratterizzare diversamente dalla classe “giudizi negativi” tutte le risposte “non so”, soprattutto per quanto riguarda la classe di indicatori indirizzati esclusivamente ai non frequentanti. La mancanza di esperienza, infatti, non può e non deve essere categorizzata come giudizio negativo per il CdS. Inoltre, al fine di ottemperare alle richieste dell'ANVUR, la CP ritiene indispensabile che i dati elaborati vengano forniti ripartiti secondo le classi di frequenza richieste (es. studenti frequentanti il 50% delle lezioni, invece della classe attuale 25-75% delle lezioni). Per quest'AA, questa CP ha deciso di prendere in considerazione solo i questionari compilati dagli studenti che abbiano frequentato regolarmente le lezioni (>75% delle lezioni). Si avanza la richiesta che la schermata di default sul sito Valmon relativo ai risultati dei questionari degli studenti sia quella relativa alle opinioni fornite dagli studenti che abbiano frequentato almeno il 50% delle lezioni, e che sia possibile solo in seconda istanza scegliere di visualizzare le altre classi. Poiché gli studenti ritengono inutile il questionario, che troppo spesso viene compilato rispondendo in modo casuale alle domande o affermando di non aver seguito il corso (per evitare di rispondere alle domande) o teme per la mancanza di anonimato, si richiede al Corpo Docente di continuare nella promozione ‘culturale’ dell'importanza della valutazione ex-post, già promossa da questa CP nella relazione dello scorso AA, che coinvolga docenti e studenti per un efficace processo di miglioramento del Corso. Si invita a inserire sul sito della LT una pagina specifica per la Commissione Paritetica, contenente i nominativi, l'indirizzo email e l'orario di ricevimento di ogni membro della Commissione per facilitare l'attività di monitoraggio dei disagi ai diversi membri della CP.

b) Linee di azione identificate

Il raggiungimento della possibilità di ottenere i risultati dei questionari modulati sulla base della percentuale di lezioni seguite dagli studenti intervistati, così come la fornitura dei risultati dei questionari degli studenti, e la possibilità da parte del coordinatore di poter analizzare i pareri degli studenti sui singoli corsi porterà a regime la possibilità di risolvere molte delle criticità evidenziate nella precedente Relazione della CP.

Si invita ogni docente a promuovere ulteriormente l'utilità dei questionari, chiarendo la sicurezza dell'anonimato, presso gli studenti. Si suggerisce di indire una riunione con tutti gli studenti all'inizio di ogni AA per cercare di superare il loro totale disinteresse e fastidio nei confronti dei questionari. La pubblicizzazione presso gli studenti degli esiti dei questionari sul sito della LT potrebbe fornire loro la prova dell'importanza di questi. La carenza di accesso on-line alle riviste scientifiche resta una criticità che non si evidenzia dai questionari degli studenti in corso ma dai rappresentanti della componente studentesca di questa CP.

I risultati della valutazione e i relativi interventi per questo CdS sono presentati nella sezione D.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Le informazioni riportate nella SUA, che rappresenta lo strumento gestionale per la valutazione e il miglioramento in corso d'opera del CdS, è fondamentale premessa del sistema di Assicurazione della Qualità del CdS. Le informazioni riportate delineano con correttezza sia i punti di forza sia quelli di debolezza del corso stesso. La pubblicazione di parti della SUA è un fondamentale strumento di autovalutazione del corpo docente che afferisce al corso di laurea; esso non solo permette di valutare se e come il corso abbia realizzato gli obiettivi formativi previsti, ma da modo agli studenti di avere una chiara rappresentazione delle strategie per la costruzione del progetto formativo offerto.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

E' disponibile sul sito web del CdS la Scheda SUA CdS relativa al 2016 sotto la voce Ordinamento degli Studi.

<http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=592&catParent=88>

Si reitera la necessità di fornire una maggiore evidenza sulla disponibilità sul sito web della LT della Scheda SUA CdS per gli studenti in corso e di uniformare tale indicazione con quella degli altri CdS.

Si ritiene, inoltre, necessario istituire un sito di Ateneo dove siano accessibili le Schede SUA e le valutazioni degli studenti di tutti i CdS, al fine di facilitare gli studenti nella scelta della Laurea a cui iscriversi.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza

Il monitoraggio degli indicatori quest'anno è risultato più semplice a causa di valori più congrui riportati sui diversi siti di consultazione.

Una criticità che rimane evidente per altri CdS, si auspica un miglioramento che può essere legato all'auspicio di poter accedere in modo agevolato ad un data base univoco su questi criteri di analisi.

Per quanto riguarda gli indicatori sono stati valutati in questa relazione gli andamenti monitorati da AlmaLaurea per quanto riguarda la situazione occupazionale dei laureati, i dati presenti sul sito <http://valmon.disia.unifi.it/> per la valutazione degli studenti e i dati forniti dal PQA per le carriere degli studenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nell'AA 2015-2016 gli studenti iscritti al CdS in Scienze Biologiche ha mantenuto lo stesso trend degli anni precedenti a conferma della sua buona valutazione ed attrattività.

Si raccomanda comunque una maggiore specificità nella pubblicazione sul sito web del CdS di stage e tirocini esterni ed un maggiore sforzo da parte dei docenti di reperire nuove Aziende/Enti disposti ad ospitarli. Si suggerisce anche di indicare nel Quadro B5 della scheda SUA il servizio di *Job Placement* fornito dalla Macroarea di Scienze (<http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=530&catParent=525>). Al fine di facilitare la scelta degli studenti, si invita ad inserire sulla pagina web della LT la Scheda SUA e le valutazioni degli studenti sotto un sottomenu più comprensibile agli studenti, ad esempio: Informazioni e valutazioni sul Corso di Laurea.